

Relazione finale

FUNZIONI STRUMENTALI PER L'INTERCULTURA A.S. 2021 – 2022

Scuola Primaria e Secondaria



Accoglienza e iscrizioni

L'iscrizione rappresenta il primo momento di un percorso d'accoglienza per l'alunno straniero e per la sua famiglia.

Al momento dell'iscrizione è necessario fare riferimento alla normativa vigente:

- Le *Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* (Miur, 2014): il documento è visibile anche nel sito dell'Istituto
- Le *Linee Guida della Provincia autonoma di Trento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri* (Cestim, 2012)
- Il *Protocollo di Accoglienza* di ReteAttiva: è esposto all'albo di tutti i plessi

Dopo aver visionato e analizzato la documentazione scolastica pregressa, e tenuto conto dell'età anagrafica degli studenti, le funzioni strumentali, unitamente alla commissione per l'intercultura, propongono l'assegnazione degli alunni alla classe al Dirigente Scolastico, a cui spetta la decisione finale della classe di afferenza.

Gli inserimenti nel nostro Istituto sono stati diffusi durante l'intero anno scolastico, per cui la commissione è stata convocata e ha deliberato per svariate domande di iscrizione.

A metà settembre 2021 si è deliberato per l'inserimento di una ragazza di origini dominicane nella classe 3D della scuola Cesarotti. L'alunna è stata supportata da un intervento di prima alfabetizzazione inserito nel MOF (Piano di miglioramento dell'offerta formativa d'Istituto).

Alla fine del mese di settembre 2021 si è deliberato per l'inserimento di due fratelli di origine pakistana nelle classi 1B e 5B della scuola Giuliani. A entrambi è stato garantito il supporto linguistico sia da parte della cooperativa Jonathan (progetto finanziato dal Comune di Selvazzano Dentro) con interventi di facilitazione linguistica con i bambini e di mediazione con la famiglia, sia da parte della scuola attraverso il progetto di prima alfabetizzazione linguistica inserito nel MOF (Piano di miglioramento dell'offerta formativa d'Istituto).

Nel mese di aprile 2022, a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina, sono stati inseriti due alunni di origine ucraina, uno in 1A della scuola Vivaldi e l'altro in 2B della scuola Cesarotti (precedentemente 3C). A entrambi è stato garantito il supporto di mediazione linguistico-culturale da parte della scuola tramite la cooperativa Orizzonti.

A inizio del mese di maggio 2022 si è deliberato per l'inserimento di un alunno di origine romena, proveniente dalla Gran Bretagna, nella classe 2C della scuola Vivaldi.

Rilevazioni alunni stranieri presenti nell'Istituto

A inizio anno scolastico sono stati rilevati gli alunni stranieri, adottati e in affido presenti nei due ordini di scuola all'interno dell'Istituto, le loro caratteristiche e i loro bisogni educativo-didattici.

Questo lavoro è stato anche propedeutico al fine di individuare i gruppi destinatari del progetto di mediazione e facilitazione linguistico-culturale, offerto dal comune di Selvazzano attraverso la cooperativa Jonathan.

Interventi di mediazione e di facilitazione linguistico-culturale

A seguito delle nostre richieste già durante l'estate 2021, il Comune di Selvazzano Dentro ha potuto mettere a disposizione delle ore di mediazione e facilitazione linguistico-culturale per gli alunni che frequentano le scuole del territorio comunale (IC Selvazzano 1 e IC Selvazzano 2). Tali ore sono state equamente distribuite, sulla base dei bisogni evidenziati dalle FS Intercultura dei due istituti. Alle nostre scuole del territorio comunale, Cesarotti, Giuliani e Vivaldi, sono state così assegnate un totale di 70 ore di attività, in collaborazione con la cooperativa Jonathan e con la sua referente A.T. Dopo la ricognizione dei bisogni nei plessi dell'Istituto, abbiamo destinato le ore ad alunni facenti parte del medesimo gruppo classe, secondo il protocollo sanitario richiesto a fronte delle unità epidemiologiche Covid. A differenza del lavoro svolto lo scorso anno, in cui erano intervenute mediatrici e facilitatrici di diversa nazionalità, la cooperativa Jonathan ha incaricato una sola professionalità per lo svolgimento del progetto. I gruppi sono così stati ripartiti:

- Classe 1A scuola Giuliani (15 ore)
- Classi 1B e 5B scuola Giuliani – unico nucleo familiare dei fratelli pakistani neoarrivati (15 ore)
- Classe 4B scuola Giuliani (15 ore)
- Classe 1B scuola Cesarotti (15 ore)
- Classe 2C scuola Cesarotti (10 ore)

Complessivamente, anche a fronte dei resoconti della facilitatrice e dei docenti degli alunni coinvolti, stimiamo l'esperienza in modo positivo, anche se si sono verificati svariati slittamenti per classi in quarantena, assenza degli alunni e impegni impreveduti da parte della facilitatrice. Come per lo scorso anno, valutiamo per il futuro che i risultati maggiormente efficaci siano quelli in cui gli incontri e le attività vengano messi in atto con una frequenza regolare e compatta, in modo tale da potenziare gli apprendimenti senza disperdere nel tempo i risultati. Purtroppo il cambio di cooperativa non è stato in questo senso proficuo, poiché a livello di Istituto abbiamo dovuto mediare tra quanto da questa proposto e quanto per noi utile ed efficace. Si è giunti a un risultato equilibrato, ma si è resa necessaria una nuova organizzazione degli interventi ed è mancato l'utile apporto di mediatrici provenienti dalle diverse aree di origine degli alunni coinvolti nel progetto.

Rispetto alla mediazione linguistico-culturale, la famiglia pakistana ha beneficiato di un incontro con la mediatrice, parlante lingua Urdu, le insegnanti delle classi 1B e 5B della scuola Giuliani e l'assistente sociale del Comune di Selvazzano Dentro. L'incontro è stato valutato dalle docenti in modo positivo e utile, anche se i risultati sperati non hanno avuto molto seguito a causa di alcune resistenze culturali della famiglia.

Per quanto riguarda il Comune di Saccolongo, a seguito di un colloquio con i servizi sociali per le scuole Pascoli e Da Vinci, è emerso che l'utenza straniera è adeguatamente inclusa nel territorio, motivo per il quale non

sono previsti finanziamenti per interventi di mediazione linguistico-culturale. Tuttavia il Comune potrà prendere in considerazione attività che prevedono la facilitazione linguistica, per promuovere un arricchimento della lingua italiana per lo studio e la terminologia specifica delle discipline, aspetto che nelle famiglie di origine straniera potrebbe essere carente, in quanto parlanti italiano come L2.

Progetto di prima alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri neo arrivati

Il Miur, a fronte di un progetto presentato dalle f. s. e approvato dal Consiglio d'Istituto, mette a disposizione dei fondi destinati alle aree a rischio di dispersione scolastica all'interno del MOF per il miglioramento dell'offerta formativa. E' stato quindi redatto un progetto di prima alfabetizzazione linguistica per alunni neo arrivati con i seguenti obiettivi:

- Facilitare l'apprendimento dell'Italiano come lingua della comunicazione e come lingua veicolare per gli altri apprendimenti
- Favorire l'acquisizione delle abilità linguistiche di base della lingua italiana: ascolto, parlato, lettura e scrittura
- Promuovere il confronto tra la cultura italiana e quella del Paese d'origine dell'alunno, per valorizzarla e favorire gli apprendimenti
- Sviluppare il dialogo, le abilità sociali e gli apprendimenti attraverso modalità di lavoro e di relazione con il docente diverse dalla situazione di aula

I destinatari individuati sono stati gli alunni neoarrivati di origine pakistana di 1B e 5B della scuola Giuliani, a cui abbiamo destinato 20 ore (6 ore in comune 1B e 5B e 14 ore per l'alunno di 5B), e l'alunna di origine dominicana di 3D della scuola Cesarotti, alla quale sono state destinate altrettante 20 ore. Le attività sono state attuate durante il primo quadrimestre. Le valutazioni che hanno portato all'individuazione dei destinatari sono di natura diversa, anche condividendo una riflessione con la dirigente Petruzzo. Per gli alunni pakistani abbiamo considerato il fatto che la lingua pakistana, nella fattispecie Urdu, è una lingua derivante da un ceppo linguistico lontano dal latino e con un alfabeto diverso da quello italiano. L'alunno di 5B ha beneficiato di un maggior numero di ore affinché si potessero potenziare la lingua dello studio e la terminologia specifica delle discipline in vista dell'ingresso alla scuola media. Gli interventi sono stati attuati da due docenti del plesso Giuliani al di fuori dell'orario di servizio, ma all'interno del tempo scuola dei bambini, vista la loro frequenza al tempo pieno e considerata l'urgenza di apprendimento della lingua italiana. Per l'alunna dominicana abbiamo considerato da una parte la mancata conoscenza della lingua italiana e dall'altra la possibilità di supportarla nella prima alfabetizzazione e nella lingua dello studio, affinché potesse affrontare con una certa serenità l'ultimo anno della scuola media, con l'orientamento per la secondaria di secondo grado e a fine anno gli esami di stato. Gli interventi sono stati attuati da una docente della scuola Cesarotti al di fuori dell'orario scolastico e di servizio.

Il Progetto complessivamente è risultato efficace perché è stato attuato da docenti della classe o del plesso frequentato dagli alunni in continuità con il lavoro educativo-didattico curricolare, per la metodologia seguita in relazione all'età e agli specifici bisogni degli utenti, per il costante coordinamento tra docenti referenti e funzioni strumentali. Per l'anno prossimo si auspica che migliori la situazione sanitaria legata al Covid e si allentino quindi i vincoli del protocollo, in modo che gli interventi procedano con maggiore continuità e possano essere seguiti nella prima alfabetizzazione più alunni contemporaneamente. La commissione intercultura inoltre si impegna ad incrementare il materiale per la prima alfabetizzazione alla primaria e alla secondaria disponibile nell'Istituto.

Progetto di mediazione linguistica e culturale per alunni neo-arrivati ucraini

A seguito delle domande presentate per due alunni di origine ucraina ad aprile 2022, il nostro Istituto ha accolto nella 1A della scuola Vivaldi e nella 2B della scuola Cesarotti due studenti esuli, arrivati in Italia a

seguito del conflitto. Per poter garantire loro un'adeguata accoglienza, le f.s. hanno redatto un progetto di mediazione e facilitazione linguistico-culturale approvato dal Consiglio di Istituto, che ha permesso di anticipare con fondi della scuola eventuali fondi dal Miur, per potersi avvalere della presenza nelle due scuole di una mediatrice linguistica e culturale, fornita dalla cooperativa sociale Orizzonti, con i seguenti obiettivi:

- Promuovere interventi di mediazione linguistica e interculturale
- Facilitare l'inserimento psicologico ed emotivo nella nuova realtà scolastica
- Sviluppare il dialogo e le abilità sociali di relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, in un clima sereno e accogliente
- Favorire l'acquisizione delle abilità linguistiche di base della lingua italiana: ascolto, parlato, lettura e scrittura
- Facilitare e sviluppare l'apprendimento dell'Italiano come lingua della comunicazione e come lingua veicolare per gli altri apprendimenti
- Cogliere, valorizzare e se possibile condividere con i compagni e gli adulti conoscenze e competenze possedute
- Promuovere il confronto tra la cultura italiana e quella del Paese d'origine, per favorire gli apprendimenti, nell'ottica dell'arricchimento reciproco

Il bambino della scuola Vivaldi ha potuto utilizzare fino a 4 ore di mediazione alla settimana, mentre il ragazzo della scuola Cesarotti fino a 6 ore. Il Progetto è stato indispensabile per facilitare l'inclusione dei due alunni arrivati nell'ultimo bimestre dell'anno scolastico, bisognosi di sicurezza e protezione, di socializzazione con i coetanei, di traduzione e semplificazione di quanto spiegato in classe, di apprendimento dell'italiano essenziale per comunicare e ha favorito l'attuazione del breve percorso didattico personalizzato predisposto dai docenti di classe. Proficua e assidua è stata alla secondaria la collaborazione tra coordinatrice di classe, figura strumentale e madre ospitante, alla primaria tra docente di classe, insegnante della commissione interculturale, funzione strumentale e madre dell'alunno. Riteniamo i risultati dell'intervento positivi rispetto al breve periodo scolastico e all'esiguo numero di ore settimanali di mediazione per ciascun alunno e auspichiamo che l'anno prossimo gli alunni ucraini esuli dell'Istituto siano seguiti in maniera più strutturata, grazie all'esperienza acquisita, ma anche al supporto dei due comuni locali e delle cooperative e associazioni del territorio, nel fornire tempestivamente alla scuola mediatrici e facilitatrici di lingua ucraina.

Vademecum di supporto ai docenti accoglienti alunni ucraini

A seguito del conflitto in Ucraina e dell'iscrizione dei due alunni provenienti dalle zone interessate dalla guerra, la commissione interculturale si è riunita per lo studio della nuova normativa emanata a livello nazionale e regionale. In seguito all'incontro, abbiamo proceduto alla costruzione di un vademecum di supporto per i docenti accoglienti nelle loro classi alunni ucraini. Accanto alla normativa selezionata, nel documento sono presenti spunti per attività di accoglienza e di inclusione e materiali didattici, anche digitali e bilingui italiano-ucraino. Si tratta di un vademecum che andrà implementato con il tempo e con quanto emergerà nei prossimi mesi a livello normativo.

GLI d'Istituto

In qualità di referenti per l'interculturale, le funzioni strumentali hanno partecipato di diritto al GLI d'Istituto.

Formazione e aggiornamento rispetto ad argomenti di natura interculturale

Tasinato Ilaria:

- Mille modi di raccontare ... A SCUOLA: in viaggio con i libri (incontro di formazione sulla letteratura interculturale, 3 ore)

- Benvenuti a scuola! Strategie, strumenti e attività per l'accoglienza degli studenti ucraini (4ore)

Anna Magarotto:

- Mille modi di raccontare ... A SCUOLA: in viaggio con i libri (incontro di formazione sulla letteratura interculturale, 3 ore)
- Benvenuti a scuola! Strategie, strumenti e attività per l'accoglienza degli studenti ucraini (4ore)
- Next Generation Agenda 2030. Peace. Dialogo e giustizia (Fondazione Fontana, Padova, 4 ore)

Calendario degli incontri di commissione e relativi verbali

- 22 febbraio 2022 – 5 aprile 2022 - 23 giugno 2022: incontri ordinari della durata di 2 ore
- 14 Settembre 2021 – 28 settembre 2021 – 29 aprile 2022: incontri straordinari per la proposta di assegnazione alle classi di alunni neo arrivati

Intenti e proposte operative future

- Proseguire la collaborazione con il Comune di Selvazzano per le attività di mediazione e facilitazione linguistico-culturale nei plessi Cesarotti, Giuliani e Vivaldi: *la richiesta di tali interventi sarà inoltrata già entro la fine del mese di giugno.*
- Avviare un dialogo con l'amministrazione del Comune di Saccolongo per poter offrire anche alle scuole Pascoli e Da Vinci attività di facilitazione linguistico-culturale: *la richiesta di tali interventi sarà inoltrata già entro la fine del mese di giugno.*
- Nel caso di ulteriori fondi dal Miur per il MOF, predisporre un nuovo progetto di alfabetizzazione linguistica per alunni neo arrivati.
- Predisporre un vademecum di accoglienza degli alunni stranieri per la segreteria alunni e aver cura della procedura di assegnazione alle classi dei neo arrivati, seguendo la corretta procedura: dal parere della commissione alla proposta al Dirigente Scolastico.
- Implementare il vademecum di supporto all'accoglienza e all'inclusione degli alunni ucraini, sia a livello normativo, sia con materiali didattici.
- Predisporre un progetto di mediazione e facilitazione linguistico-culturale a favore degli alunni ucraini già iscritti e per le eventuali nuove iscrizioni, se sarà finanziato dalla scuola.
- Costruire una bibliografia di testi – di studio per i docenti e narrativi/albi illustrati/testi di prima alfabetizzazione e di potenziamento della lettura per le attività didattiche con gli studenti – basati su tematiche interculturali di accoglienza, di inclusione, di eguaglianza, di aiuto e sostegno reciproco, di diversità come ricchezza. L'intento è quello di mettere a disposizione di tutti i docenti questo materiale didattico, che potrà essere pubblicato e fruito nel sito d'istituto. Tale obiettivo, iniziato negli intenti durante l'anno scolastico, è slittato a causa dell'urgenza di dover accogliere e gestire le iscrizioni e l'inclusione dei nuovi alunni ucraini.

27 Giugno 2022

Ilaria Tasinato (scuola primaria)

Anna Magarotto (scuola secondaria)